

24 luglio 2022

TURCHIA 2022

14 agosto 2022

La mia esperienza ad Istanbul con i Lions

Andrea Vittorio Guarini

Esperienza in famiglia

Aggiornamenti dal fronte turco italiano

I primi 10 giorni della mia esperienza turca si sono svolti con una “famiglia” che mi ha ospitato nella loro dimora. Ma per qualche motivo la parola famiglia è stata da me scritta in mezzo a delle virgolette? Bene, questa decisione è stata adottata da me in quanto la famiglia che mi è stata assegnata era una famiglia composta da 3 membri, padre, madre e figlia. Ho avuto modo di passare del tempo con la madre ed il padre per un totale di credo 20 minuti in mezzo ai 10 giorni passati in casa loro, il resto l’ho passato con loro figlia che nonostante le promesse di portarmi a vivere la città e a fare esperienze si limitava a visitare qualche luogo dei più visitati della capitale turistica turca, per poi finire in un bar chiamato da lei “rolla” nella quale abbiamo passato tutte le 10 serate. Mi sono trovato nel 99% dei casi ad un tavolo guardando il mio telefono non curante dei discorsi che venivano fatti in quanto questi venivano fatti in turco. Solo poche volte venivano interpellato con domande fuori contesto in inglese, probabilmente, per compassione. Sono stato costretto a spendere più o meno 100 euro in cibo, il pranzo in casa o qualsiasi altro pasto non esistevano, molto spesso mi sono ritrovato a cucinare degli hamburger con del pane per non spendere soldi in giro, per lo meno, per spezzare una lancia a loro favore, il frigo era a mia completa disposizione. Un’ esperienza che mi auguro di non ripetere nei prossimi anni.



Didascalia immagine: Per creare un documento di qualità professionale, Word fornisce schemi per intestazione, piè di pagina, frontespizio e casella di testo che si integrano tra loro.

La parte più bella

L’esperienza al campo

Un qualcosa di indescrivibile

L’esperienza vissuta in quel del “Bosphorus dancing camp” è stata una delle più belle mai passate nella mia intera vita. Vorrei iniziare parlando dei ragazzi che gestivano il campo Chuck, Ferit, Heper, Begum ed Heleyna: dei ragazzi semplicemente incredibili, ormai considero loro miei fratelli, sono rimasto tutt’ora in contatto con loro tramite instagram e whatsapp. Hanno reso la mia esperienza incredibile con la attività da loro organizzate a parte dalla white night party, a finire alla festa organizzata su un tetto di un famoso locale di Istanbul. Spenderò adesso due parole sui ragazzi che hanno vissuto quest’esperienza con me, ho avuto delle difficoltà a dovergli dire ciao, dei ragazzi divertentissimi con cui ho riso a crepapelle, chiacchierato e scoperto le tradizioni dei loro paesi, con alcuni di loro si è creato un rapporto davvero speciale che difficilmente il tempo riuscirà a rompere, spero di vederli il prima possibile nella loro o nella mia città!